

---

**OSSERVATORIO ECONOMICO AGROALIMENTARE**

---

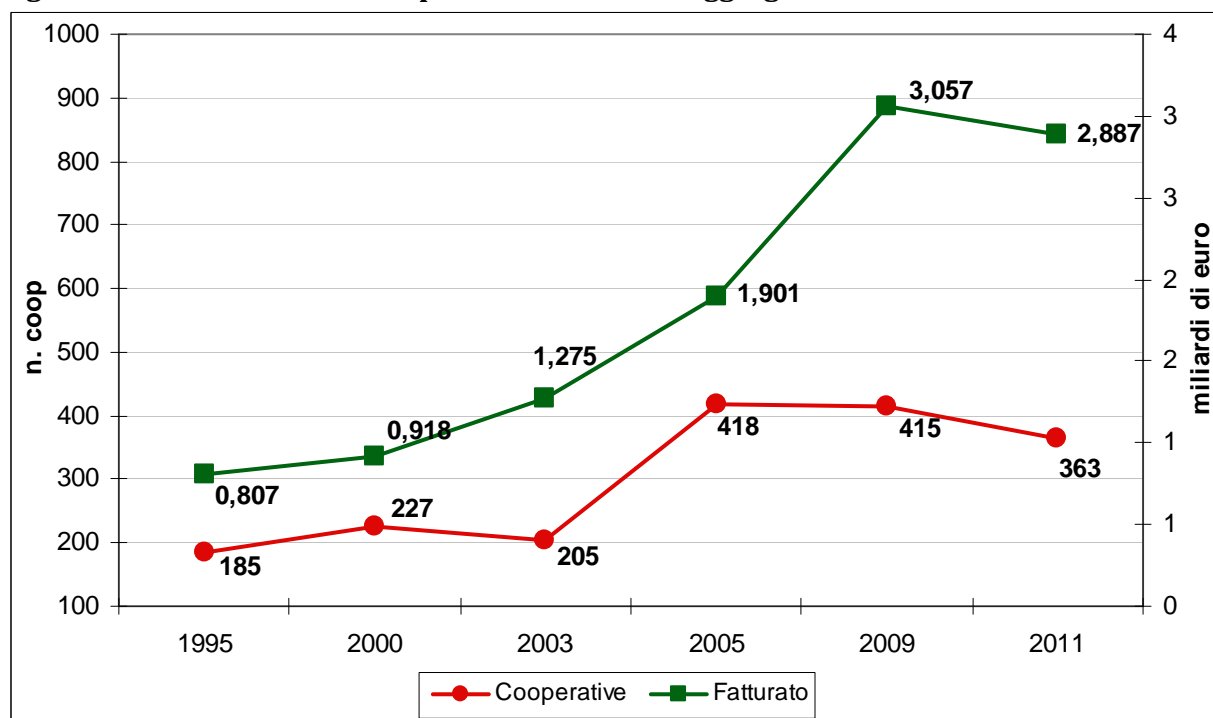
**La cooperazione agroalimentare  
in Veneto: report 2012<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Alla realizzazione del report ha collaborato Michela Sambin, tirocinante dell'Università Ca' Foscari di Venezia (Corso di laurea in Economia e Finanza) presso il settore Economia, Mercati e Competitività di Veneto Agricoltura.

Nel 2011 il **numero di cooperative agroalimentari** venete iscritte ad una delle centrali cooperative operative in regione (Fedagri, Legacoop, Agci e Unci) è sceso a 363 unità, in calo del 12% rispetto al 2009.

**Fig. 1 - Andamento numero cooperative e fatturato aggregato in Veneto**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

Dopo la più lieve flessione del periodo 2005-2009, è la conferma di un trend negativo in atto negli ultimi sei anni. In un orizzonte temporale più ampio, dal 1995 ad oggi la dinamica è comunque positiva con un raddoppio del numero di cooperative.

In flessione anche il **fatturato** complessivamente aggregato dalle cooperative, che sfiora i 2,9 miliardi di euro, in calo del 6% rispetto agli oltre 3 miliardi<sup>2</sup> del 2009, ma comunque ancora superiore di oltre il 50% rispetto al 2005.

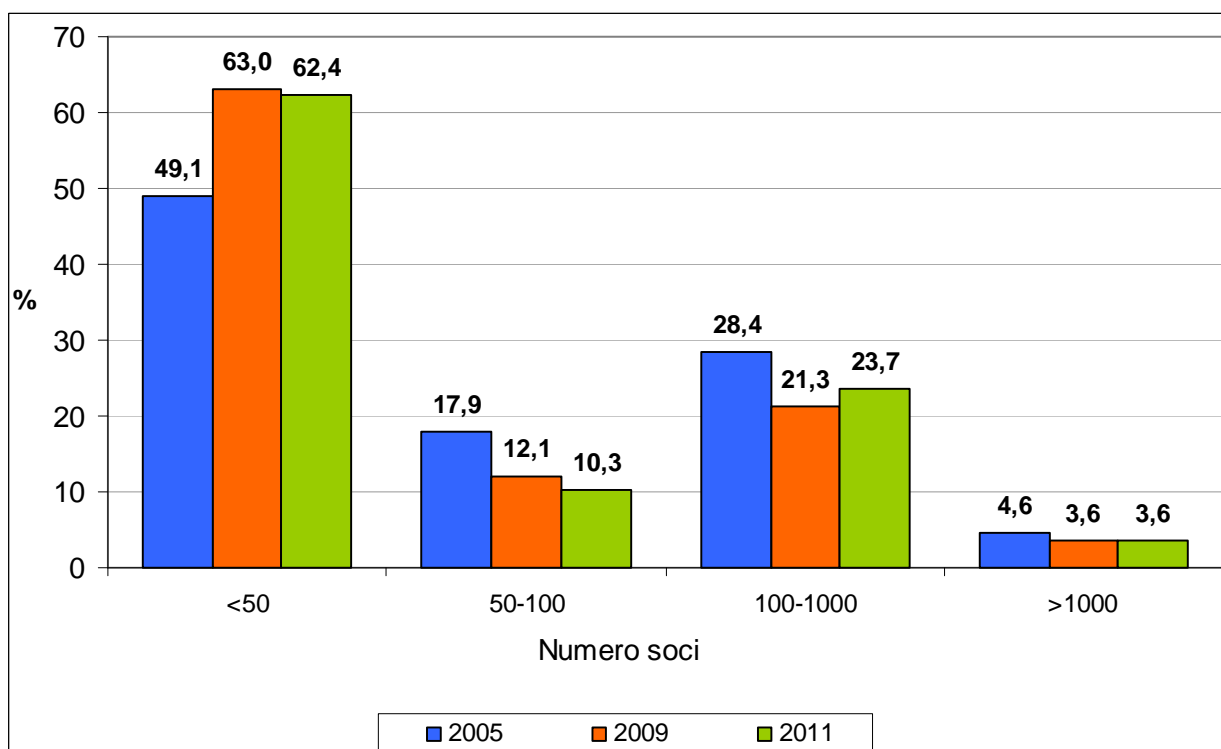
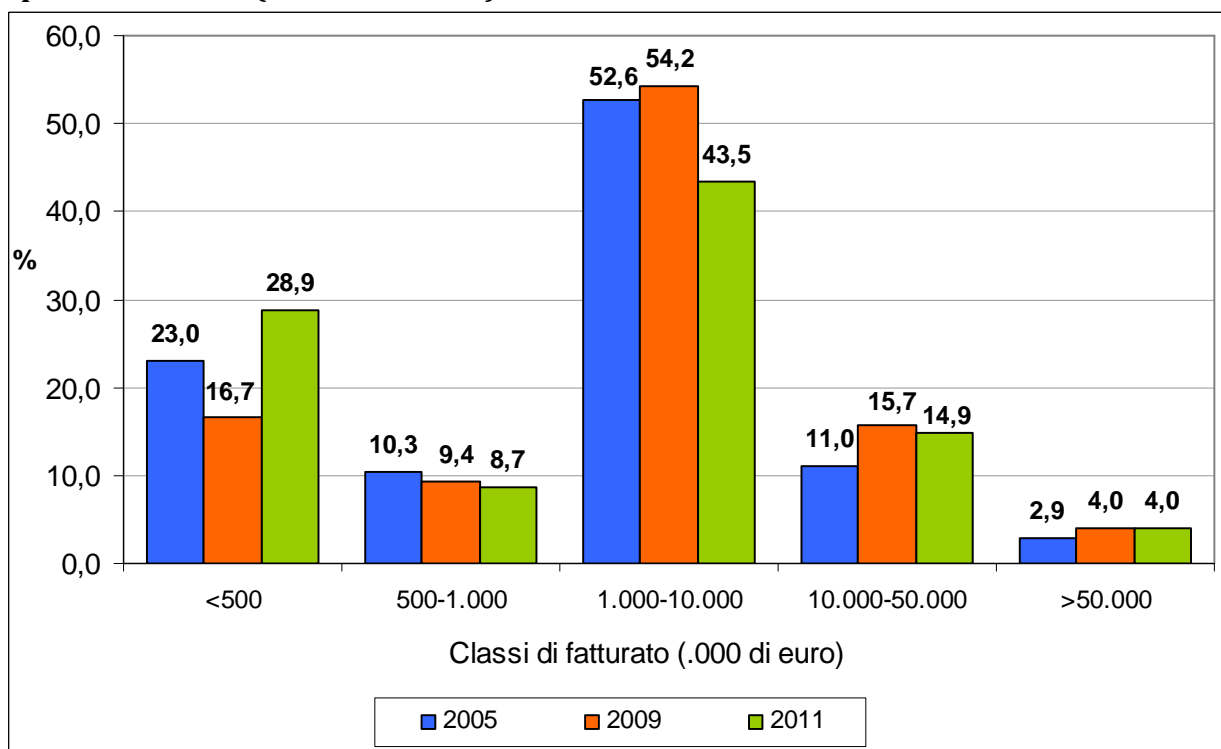
Il sistema cooperativo Veneto coinvolge circa 66.850 **soci** (contro i 75.370 del 2009), in diminuzione dell'11% e più di 10.750 **addetti**, con una variazione positiva di quest'ultimi del 4% circa rispetto al 2009.

Analizzando i dati distinti per **classi di fatturato**, emerge un consistente aumento di quota (29% rispetto al 17% del 2009) della classe di cooperative con meno di 500 mila euro di fatturato e contestualmente una flessione (43,5% rispetto al 54% del 2009) della classe di fatturato compreso tra uno e dieci milioni di euro. Leggere variazioni nella distribuzione tra **classi di soci** aggregati: in calo soprattutto le cooperative con 50-100 soci (10,3%), mentre cresce leggermente la quota di cooperative (23,7%) della classe tra 100 e 1000 soci (fig. 2).

Considerando le cooperative per **classe di addetti**, nell'ultimo biennio sono nuovamente diminuite quelle con meno di 20 dipendenti, la cui quota è pari a circa l'86,5% del totale, mentre è aumentata la quota percentuale di cooperative con più di 20 addetti. Rispetto al 2005, tuttavia, solo quelle con più di 50 dipendenti sono effettivamente aumentate, a conferma della tendenza verso la creazione di imprese di sempre maggiori dimensioni (tab 1).

<sup>2</sup> Per un confronto più omogeneo e per evitare distorsioni nelle analisi relative al fatturato, sono stati esclusi i valori di una cooperativa zootecnica-avicunicola leader a livello nazionale e il cui peso avrebbe ovviamente influenzato sia il dato medio che il confronto tra province e settori.

**Fig. 2 - Variazione percentuale del fatturato e del numero di cooperative per classi di fatturato e per classe di soci (Anni 2005-2011).**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

**Tab. 1 - Numero di cooperative per classi di addetti (in %, confronto 2005-2011).**

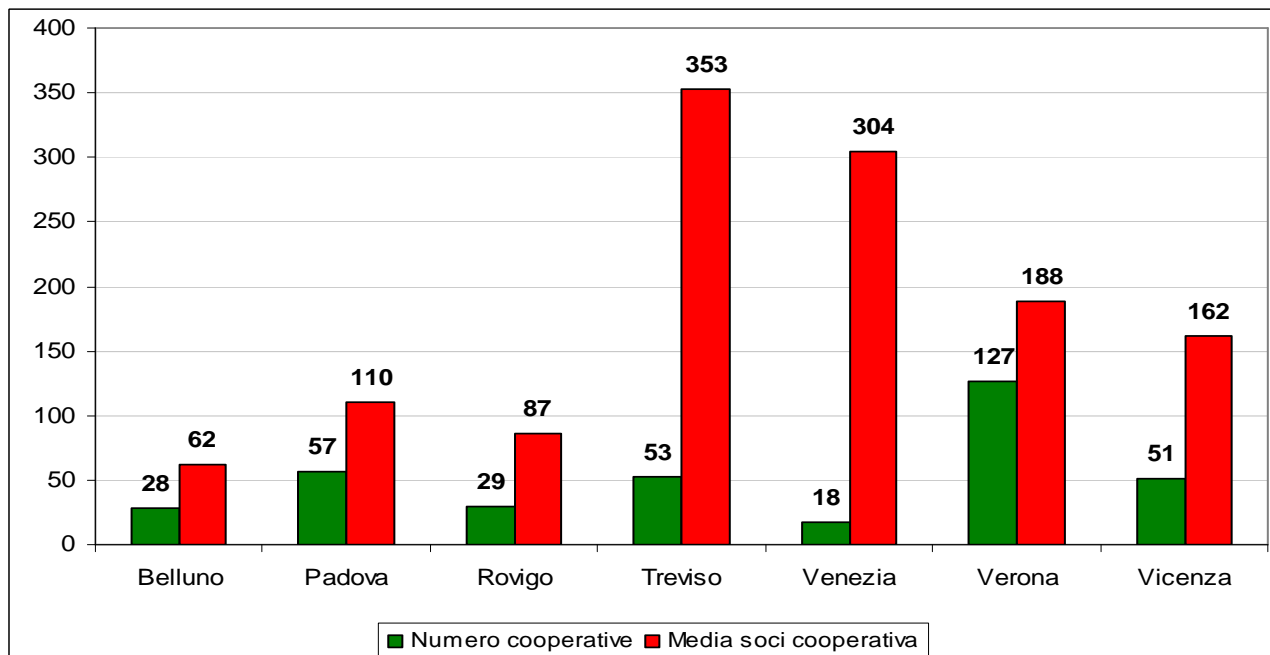
Classe di addetti	2005	2009	2011
<20	86,5%	88,5%	86,5%
20-50	8,8%	6,9%	8,0%
>50	4,7%	4,5%	5,5%

Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

Analizzando i **dati per provincia**, Verona conferma la propria propensione all'aggregazione, detenendo il maggior **numero di cooperative** (127 imprese, 35%); seguono Padova (16%), Treviso (15%) e Vicenza (14%).

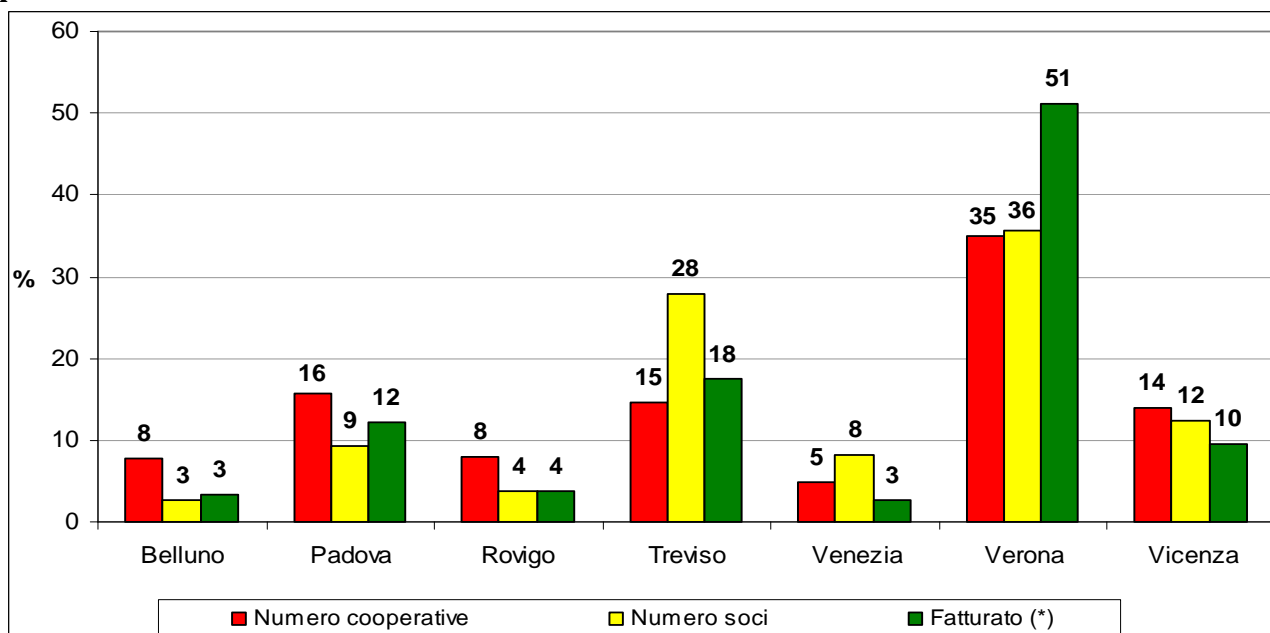
Treviso è la provincia con la più alta media di soci per cooperativa (353 soci), in gran parte dovuto alla caratteristica del proprio comparto produttivo più diffuso: il vitivinicolo (fig. 3). Seguono le altre province, tutte con più di cento soci per cooperativa, tranne Rovigo e Belluno. Nel complesso, tuttavia, è sempre Verona ad aggregare il maggior numero di aziende agricole (36%) del totale regionale, seguita da Treviso (28%), mentre le altre province sono più distaccate (fig. 4).

**Fig. 3 - Numero di cooperative e media soci per cooperativa per provincia**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

**Fig. 4 - Incidenza percentuale del numero di cooperative, numero di soci e fatturato per provincia**



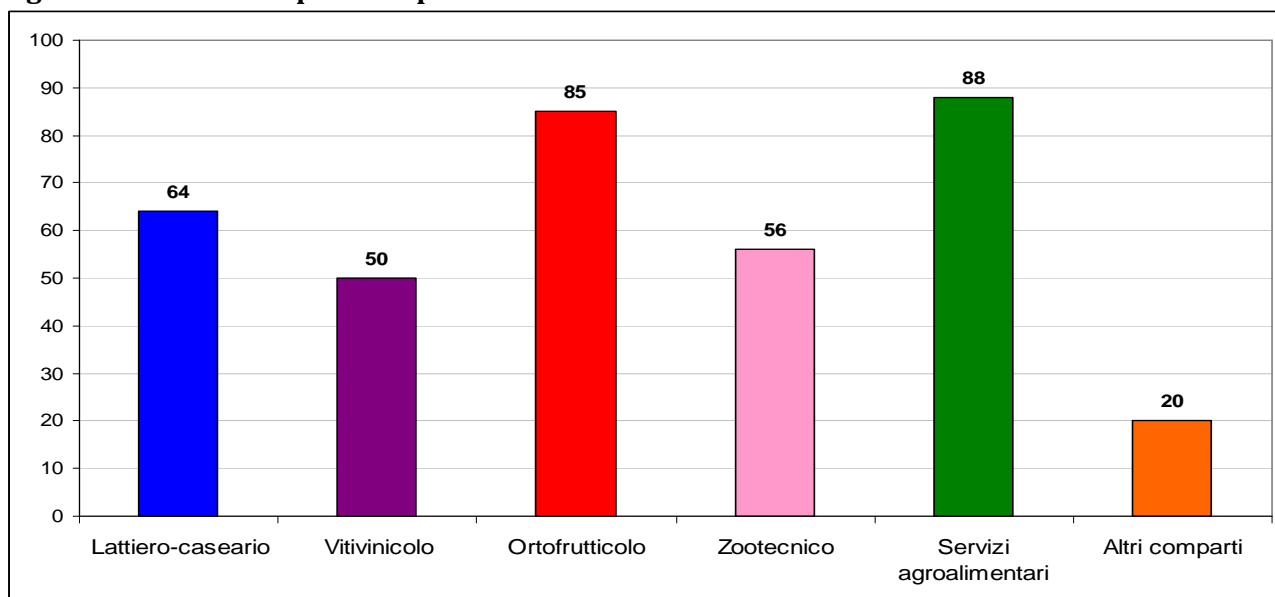
Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

Considerando i **fatturati aggregati per provincia**, Verona concentra una quota del 51% del fatturato aggregato dalle cooperative in Veneto, seguita da Treviso (18%), Padova (12%) e Vicenza (10%); residuale l'incidenza delle altre province.

Per quanto riguarda i **fatturati medi per cooperativa**, il dato medio regionale è di 7,9 milioni di euro, un valore superiore del 7,7% a quello del 2009. La provincia più virtuosa risulta essere quella di Verona, con un fatturato medio per cooperativa di 11,6 milioni di euro (+11% rispetto al 2009), seguita da Treviso (9,5 milioni di euro, +12,3%) e Padova (6,2 milioni di euro, -15%). Sotto la media regionale anche le altre province, ma con variazioni diversificate nell'ultimo biennio: Vicenza (5,4 milioni di euro, +15%), Venezia (4,1 milioni di euro, +21,6%) e Belluno (3,4 milioni di euro, +51%) fanno segnare dei risultati medi per cooperativa migliori rispetto al 2009, mentre Rovigo (3,6 milioni di euro), registra una flessione del -7,6%.

Analizzando i **dati per settore**, la maggior parte delle cooperative rientra nel comparto dei servizi agroalimentari (24% del totale) e ortofrutticolo (23%), che tuttavia presenta il calo più vistoso rispetto al 2009 (-17 cooperative) e che trova la sua massima concentrazione nella provincia di Verona. Seguono, con numeri vicini, gli altri settori: il lattiero caseario (18%), lo zootecnico (15%) e il vitivinicolo (14%), mentre è residuale il numero di cooperative di "altri comparti", principalmente del settore tabacchicolo e olivicolo (fig. 5).

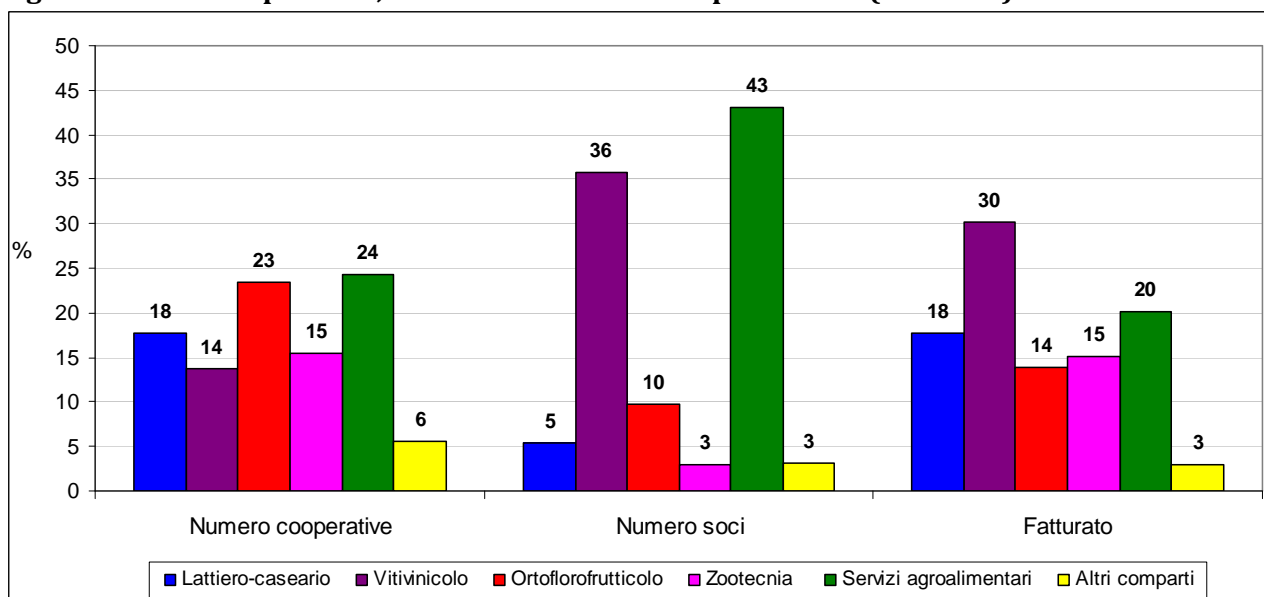
**Fig. 5 - Numero di cooperative per settore**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

Dal punto di vista del **numero di soci**, è sempre il comparto dei servizi agroalimentari quello che coinvolge il maggior numero di soci (43%), seguito dal vitivinicolo (36%): tutto ciò è facilmente comprensibile, se si considera l'elevata numerosità e le caratteristiche dimensionali delle aziende agricole venete, che perciò si costituiscono in cooperative per lo svolgimento in comune di molte attività di servizio (acquisti, operazioni colturali, vendita,..). Similmente, anche l'elevata concentrazione di soci nel comparto vitivinicolo può essere facilmente spiegata con la particolare struttura del settore, in cui è storicamente molto sviluppata la realtà delle cantine sociali (fig. 6).

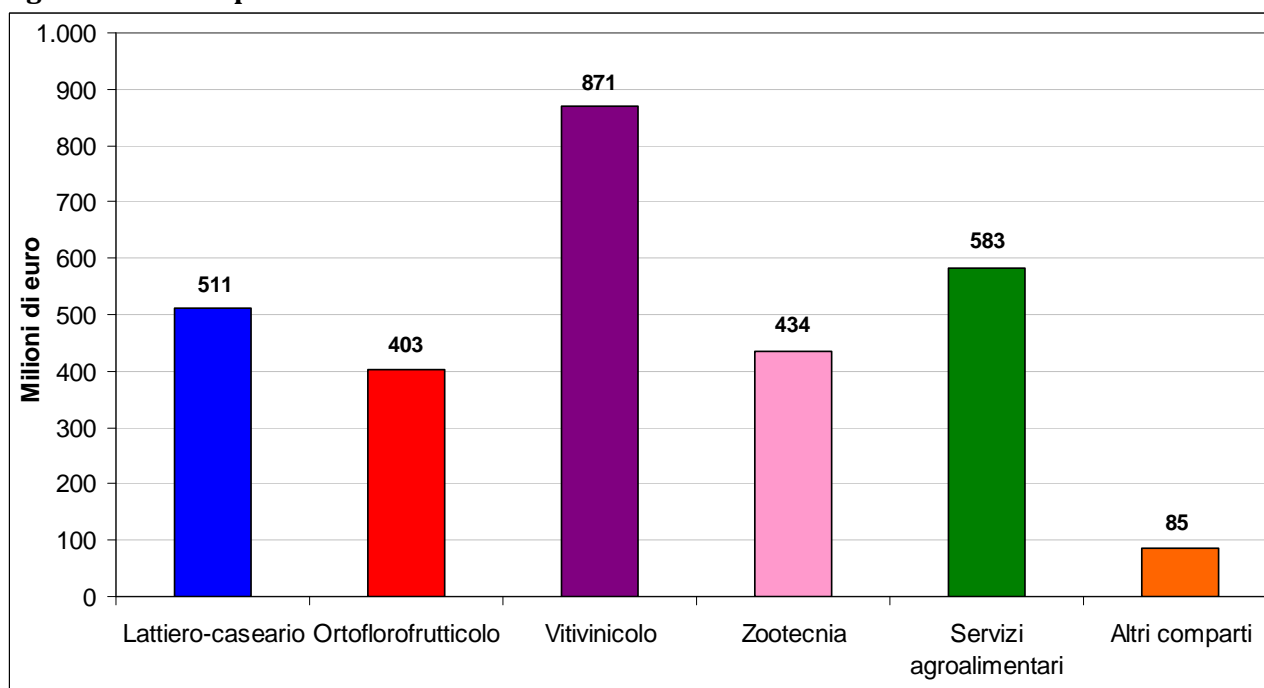
**Fig. 6 - Numero cooperative, numero soci e fatturato per settore (dati in %).**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

In termini di **fatturato**, la distribuzione per settore si modifica sensibilmente: il comparto vitivinicolo (871 milioni di euro), sostanzialmente invariato rispetto al 2009, consolida la propria leadership a livello regionale (30% del fatturato aggregato), seguito da quello dei servizi agroalimentari (583 milioni di euro), con una quota del 20%, che registra la perdita più consistente tra tutti i comparti (-24,5%). Seguono con valori simili il comparto lattiero-caseario (+9,6%), quello zootecnico (-10%) e ortofrutticolo (+11%) mentre è residuale e in calo (-14%) il contributo offerto dagli altri comparti agroalimentari (fig. 7).

**Fig. 7 - Fatturato per settore**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative

Approfondendo l'analisi per singolo **settore produttivo**, il **comparto vitivinicolo** aggrega il maggior volume di fatturato (871 milioni di euro), conta quasi 24.000 imprenditori agricoli (-10%) associati in 50 realtà cooperative con un fatturato medio per cooperativa di 17,5 milioni di euro, il valore più alto tra tutti i comparti. Le cooperative sono principalmente localizzate a Treviso (18) e Verona (15) che assieme aggregano l'87% del fatturato cooperativo regionale del comparto. In particolare la provincia di Verona concentra il 64% del fatturato complessivo e spicca sia per fatturato medio per cooperativa (37 milioni di euro) che per singolo socio (103.000 euro ciascuno), laddove il dato medio regionale è di 36.400 euro circa.

Il fatturato totale del **comparto lattiero caseario** è circa di quasi 511 milioni di euro (+9,6%) con un fatturato medio per cooperativa di 8 milioni di euro e una media per socio di 140.000 euro. Le cooperative sono distribuite principalmente in provincia di Vicenza (21) e Belluno (19), seguite da quella di Treviso (9) e Verona (8). L'87% dei soci sono localizzati soprattutto nel bellunese (37%), nel vicentino (33%) e in parte meno rilevante nel trevigiano (17%), contraddistinti dal tipico allevamento montano e che pertanto presentano dei fatturati medi per singolo associato tra i più bassi (insieme alla provincia di Venezia) a livello veneto. Al contrario, le realtà cooperative sono strutturalmente tra le più consistenti della regione, sia a Treviso (7,9 milioni di euro il fatturato medio) che a Vicenza (6,8 milioni di euro), un livello comunque ancora lontano da quello veronese, dove le cooperative presentano un valore medio di quasi 21 milioni di euro e un fatturato per socio di circa 608.000 euro. Di conseguenza è proprio la provincia di Verona che concentra la maggior quota di fatturato aggregato sul totale regionale (33%) seguita da Vicenza (28,1%) e Belluno (18% circa).

Il **comparto ortofrutticolo** è particolarmente sviluppato nella provincia di Verona, dove si localizza più del 60% delle cooperative di questo settore, che aggregano oltre 4.400 soci (68% del totale) e circa 224 milioni di euro di fatturato, il 56% dell'intero comparto. In termini di fatturato medio per cooperativa (4,7 milioni di euro il dato medio regionale), i valori di gran lunga più elevati si riscontrano a Treviso (24 milioni di euro) e Rovigo (5,5 milioni di euro). Il fatturato medio per socio sfiora i 62 mila euro, con valori sopra la media soprattutto a Padova (183 mila euro) e a Venezia (137 mila euro), ma anche Vicenza e Treviso.

Il **comparto zootecnico** conta 56 cooperative e aggrega oltre 434 milioni di euro di fatturato. Le cooperative sono principalmente localizzate a Verona (17), Treviso (12) e Padova (11), ma è soprattutto in queste ultime che si concentra il maggior numero di aziende agricole associate, rispettivamente il 38% e il 31% del totale regionale. Il dato medio di fatturato per cooperativa è di 7,7 milioni di euro, con Padova che si distingue con valori ben al di sopra della media regionale (17,8 milioni di euro il valore medio per cooperativa). Il comparto è il primo in Veneto per fatturato per socio, che mediamente a livello regionale è di poco inferiore ai 220 mila euro, con valori particolarmente elevati a Verona (quasi 670 mila euro) e Padova (poco meno di 320 mila euro).

Per **servizi agroalimentari** si intendono tutte le cooperative che promuovono qualche tipo di attività effettuata in maniera aggregata dai soci che si uniscono per perseguire obiettivi di efficienza e efficacia rispetto all'acquisto di materie prima, consulenza gestionale, ottimizzazione del lavoro. Rientrano in questo comparto 88 cooperative (il 24% del totale regionale), che aggregano la quota maggiore di soci (oltre 28.700 imprese agricole, per lo più concentrate a Verona, 44% e Treviso, 26%) e il secondo fatturato tra i vari comparti agroalimentari (583 milioni di euro). Il fatturato medio per cooperativa a livello regionale supera i 6,6 milioni di euro, con valori sopra la media in provincia di Verona (oltre 13,6 milioni di euro) e di Treviso (circa 9,5 milioni di euro). Tuttavia le cooperative di servizi hanno la più bassa media di fatturato per socio (20.300 euro), dato facilmente comprensibile visto che la maggior parte di queste cooperative svolge funzione di assistenza agli associati e non quello dell'aggregazione del prodotto rivolto alla commercializzazione.

Negli “**Altri comparti**” sono raggruppati settori produttivi che presentano meno rilevanza in termini di numero di cooperative, soci e di fatturato aggregato. Vi rientrano il comparto tabacchicolo, l’olivicolo e i macelli cooperativi: nel complesso fanno parte del comparto 20 realtà cooperative, per circa il 50% localizzate nel veronese, che aggregano 2.100 soci e realizzano circa 85 milioni di euro di fatturato, da riferirsi per lo più al comparto tabacchicolo (79 milioni di euro). Il fatturato medio per cooperativa è di circa 4,2 milioni di euro, il dato più basso a livello regionale, con valori sopra la media in provincia di Padova (9,4 milioni di euro) e nel veronese (circa 5,6 milioni di euro). Il fatturato per socio è di circa 40.000 euro. Il secondo più basso dopo quello del comparto dei servizi agroalimentari.

Analizzando il numero di cooperative distinto per settori e province e incrociando i dati (tab. 2), si osserva come in Veneto possano essere individuati, che trovano conferma rispetto al 2009, dei veri e propri **poli di specializzazione**. Vicenza e Belluno sono le province dove trova più diffusione l’aggregazione nel settore lattiero caseario, mentre il maggior numero di cooperative vitivinicole si trova nel trevigiano e nel veronese. Verona è la provincia leader indiscussa per quanto riguarda l’aggregazione nel settore ortofrutticolo; sempre in questa provincia si concentra il maggior numero di cooperative zootecniche e di servizi (che sono discretamente numerose anche a Padova) e della categoria “altro” (olivicolo, tabacchicolo...).

**Tab. 2 - Cooperative per provincia e per settore (% sul totale regionale)**

	Lattiero-caseario	Vitivinicolo	Ortofrutticolo	Zootecnico	Servizi	Altro
Belluno	<b>5,2</b>	0,0	0,3	1,1	0,8	0,3
Padova	1,1	1,9	3,6	<b>3,0</b>	<b>5,5</b>	0,6
Rovigo	0,6	0,3	2,5	1,4	3,3	0,0
Treviso	2,5	<b>5,0</b>	0,6	3,3	3,0	0,3
Venezia	0,3	1,1	0,8	0,3	2,2	0,3
Verona	2,2	<b>4,1</b>	<b>14,6</b>	<b>4,7</b>	<b>6,9</b>	<b>2,5</b>
Vicenza	<b>5,8</b>	1,4	1,1	1,7	2,5	1,7
<b>Totale Veneto</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	<b>6</b>

Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati centrali cooperative